

Comunità viva



DON BOSCO EDUCA I SUOI RAGAZZI ALLA AMICIZIA

Stiamo terminando il primo periodo di **Proposta Estate** che ha visto - in un periodo tutto speciale e in forme e modi particolari - la presenza di circa un centinaio di bambini, ragazzi e giovani. E' stato un vero periodo di grazia, foriero di altrettanta grazia per il periodo che va dal 13 al 31 di luglio.

Una grande **occasione per vivere**, in allegria e semplicità di cuore, una **vera amicizia**, possibile anche in tempi e momenti difficili.

I nostri ragazzi non hanno perso la freschezza della loro età e la gioia di vivere, gioia vera che viene da Dio e che porta a Dio.

Per Don Bosco l'allegria è la profonda soddisfazione che nasce dal sapersi nelle mani di Dio, e quindi, in buone mani: questa è la "speranza cristiana".

Per i nostri adolescenti, la P.E.R., è certamente un'occasione per vivere delle belle ed arricchenti amicizie,

attraverso lo svago e il divertimento, bandendo ogni volgarità, anche nel linguaggio, spesso assimilato dagli adulti.

E' bello scoprire che i veri amici si sostengono negli impegni della vita, s'asano divertirsi nella gioia piena dell'età.

Proprio per questo **Giovannino Bosco volle creare per i suoi compagni di gioco un bellissimo gruppo che egli chiamò "SOCIETA' DELL'ALLEGRIA"**.

Egli dice: "Il nome fu indovinato perchè ognuno aveva l'impegno di organizzare giochi, tenere conversazioni, leggere libri che contribuissero all'allegria di tutti.

Era vietato tutto ciò che produceva malinconia, specialmente la disobbedienza alla legge del Signore (...) Mi trovai così alla testa di un gran numero di giovani" (M.O., 38).

Per Don Bosco la scelta degli amici è un punto delicatissimo e determinante per la vita di un ragazzo, nel bene e nel male.

Pare quasi che le relazioni amicali e la capacità di assumere un comportamento diversificato con i compagni (a seconda della loro "affidabilità"), siano da lui considerate un'ottima scuola di vita per abilitare il giovane ad un inserimento fecondo e attivo nei rapporti sociali. D'altra parte egli sapeva quanto bisogno di relazione umana e quanta sete di amicizia sincera abbia un adolescente.

Ci auguriamo che la P.E.R. sia una vera scuola di amicizie vere.



Parrocchia Oratorio San Giovanni Bosco Salesiani Trieste
Via dell'Istria 53 - 040638526 - salesianitrieste.it - trieste@salesianinordest.it

Comunità

BOLLETTINO SETTIMANALE



12 LUGLIO 2020 - **XV DOMENICA DEL T. O.** - Anno A



Il Vangelo ci racconta - se si eccettua l'ultima frase - la storia di una catastrofe. Tutto comincia nella speranza e, nonostante questo, non tarda ad essere ridotto ad un nulla: gli uccelli mangiano il seme; il terreno pietroso gli impedisce di mettere le radici; le piante spinose lo soffocano... tutto segue il suo corso disperante.

Tuttavia, in mezzo a questa catastrofe, Dio annuncia il suo "ma": in mezzo al campo di concentramento di Auschwitz, padre Kolbe - morendo nel "bunker della

fame" - loda ancora Dio onnipotente. Nella parabola del seminatore si incontra il "ma" di Dio: ci sono poche speranze, ma vi è almeno una terra buona per portare cento frutti.

È con gli occhi di Gesù che bisogna leggerle questo genere di storie catastrofiche. E bisogna leggerle con Gesù fino in fondo.

La prima parte mostra che tutto è vano. Eppure la storia di questa sconfitta porta ad una conclusione inattesa. Dio, nella sua infinita misericordia, non lascia che il seminatore soccomba come un personaggio tragico.

Forse abbiamo qui, davanti a noi, una legge che vale per tutte le azioni di Dio nel mondo. Poiché la causa di Dio nel mondo è spesso povera e poco appariscente. Quando la si prende a cuore, si può soccombere alla tentazione della disperazione. Ma le storie di Dio hanno un lieto fine. Anche se all'inizio nulla lascia presagirlo. Forse Gesù non racconta solo questa storia alle persone che sono sulle rive del lago. Forse la racconta a se stesso per consolarsi. Si chiede: cosa sarà di ciò che intraprendo? Si scontra con

la cecità, il rifiuto, la pedanteria e la violenza. Non è ignaro delle sconfitte. "Ma" la sua parola porta i suoi frutti nel cuore degli uomini.

Parola di Dio

Is 55,10-11;
Sal 64;
Rm 8,18-23;
Mt 13,1-23

Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.



Nelle Sante Messe ricordiamo

Domenica 12 LUGLIO	Def. Comunità Parrocchiale/ Giuletta/ Benito e Federica/ Rosina, Domenico e Vera Lugarà/ Angelo/ Bruno Visintin/ Sonia Sabini
Lunedì 13 GIUGNO	Josetta e Padre Enzo/ Alma e Nazario/ Antonella/don Beppe/ Ennio Bonaldo
Martedì 14 GIUGNO	Tobia e Luisa/ Pietro e Antonio
Mercoledì 15 LUGLIO	Luigia e Gianni Salvagno/ Def. Fam. Tiberio e Cerovaz/ Def.ti Martinis e Bovolenta
Giovedì 16 LUGLIO	Ottavina, Nella e Maria/ Def. Fam. Sova/ Gianni Grassi
Venerdì 17 LUGLIO	Rosina e Giovanni/ Giordano Grimsig e familiari/ Zaccaria e Rosa/ Gianna Novelli
Sabato 18 LUGLIO	Alessandra, Vittorio e Maria/ Mons. Francesco Drius/ Emma, Fabio e Aldo/ Natale Hrabar
Domenica 19 LUGLIO	Def. Comunità Parrocchiale/ Carla e Giuseppe Benedetto/ Giuseppe Grassi/ Nereo e Stefano Turel/ Lidia Crassan/ Luciana Poli/ Bruno Visintin/ Claudia Amati

La settimana della Comunità

DOMENICA 12 LUGLIO
XV DOMENICA TEMPO ORDINARIO
 Is 55,10-11; Sal 64; Rm 8,18-23; Mt 13,1-23
Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli

LUNEDÌ 13 LUGLIO
S. Enrico - m. f.
 Is 1,10-17; Sal 49; Mt 10,34 - 11,1
A chi cammina per la retta via, mostrerò la salvezza di Dio

MARTEDÌ 14 LUGLIO
S. Camillo de Lellis - m. f.
 Is 7,1-9; Sal 47; Mt 11,20-24
Dio ha fondato la sua città per sempre

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO
S. Bonaventura - memoria
 Is 10,5-7.13-16; Sal 93; Mt 11,25-27
Il Signore non respinge il suo popolo

GIOVEDÌ 16 LUGLIO
B. V. Maria del monte Carmelo - m. f.
 Is 26,7-9.12.16-19; Sal 101; Mt 11,28-30
Il Signore dal cielo ha guardato la terra

VENERDÌ 17 LUGLIO
 Is 38,1-6.21-22.7-8; Cant. Is 38,10-12.16; Mt 12,1-8
Spero in te, Signore, tu mi dai vita

SABATO 18 LUGLIO
 Mi 2,1-5; Sal 9; Mt 12,14-21
Non dimenticare i poveri, Signore!

DOMENICA 19 LUGLIO
XVI DOMENICA TEMPO ORDINARIO
 Sap 12,13.16-19; Sal 85; Rm 8,26-27; Mt 13,24-43
Tu sei buono, Signore, e perdoni!

S. MESSE ORARI



FESTIVA

08.30 Parrocchia
 10.00 Oratorio
 11.00 Parrocchia
 19.00 Parrocchia

PREFESTIVA

19.00 Parrocchia

FERIALE

07.00 Parrocchia
 08.15 Parrocchia
 18.00 Parrocchia

Lodi

08.00

Vespri

=====

Adorazione eucaristica

20.30 =====
 17.00 =====
 In Via Doda per tutta l'estate non c'è Messa

